

Con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca

COMUNICATO STAMPA

MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA NELLA REPUBBLICA DI CALMUCCHIA

Elista

11-13 ottobre 2016

Dall'11 al 13 ottobre una delegazione imprenditoriale italiana ha visitato la Repubblica di Calmucchia su invito del Presidente calmucco Aleksej Orlov.

La missione imprenditoriale è stata organizzata dalla Camera di Commercio Italo-Russa con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca. La visita dei delegati italiani in Calmucchia ha rappresentato il primo passo verso l'attuazione di progetti di business in particolare nel settore agroindustriale, del commercio e dell'industria manifatturiera preannunciati durante l'Assemblea Generale CCIR svoltasi a Mosca il 31 maggio c.a.

La delegazione, capeggiata dal Presidente CCIR Rosario Alessandrello, era composta da Enzo Marongiu, Primo segretario dell'Ufficio Economico Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, Pierpaolo Lodigiani, Console Onorario Italiano a Krasnodar, Irina Petrenko, rappresentante dell'Ente Nazionale per il Turismo ENIT, e rappresentanti di aziende italiane quali "Codest Russia", "Kerama Center", "Idromeccanica Lucchini", "Intercom S.r.l.", "M.F.T.", "Banco Popolare", "Leonardo Audit", "Pavan".



Durante la missione i partecipanti hanno avuto la possibilità di incontrare il capo della Repubblica di Calmucchia, i rappresentanti della comunità imprenditoriale calmucca, di venire a conoscenza dei progetti investitivi della regione e di visitare i complessi agro-industriali locali e oggetti di interesse culturale.

All'arrivo in aeroporto ad Elista la delegazione italiana è stata accolta da rappresentanti della comunità calmucca che hanno fatto indossare a ciascuno degli ospiti, secondo la tradizione una sciarpa bianca (chadak), segno di rispetto e simbolo di buon auspicio.



La sera i membri della delegazione hanno assistito ad un concerto dell'ensemble calmucco di musica popolare "Tjul'pan". Gli ospiti sono stati colpiti dal livello e dalla qualità della performance, e il Presidente CCIR Rosario Alessandrello si è detto intenzionato ad invitare a Milano gli artisti calmucchi affinché la tradizione di danza e canto della regione possa essere apprezzata anche in Italia.



Il secondo giorno della missione si è aperto con una riunione ufficiale presso la sala del Governo della Repubblica di Calmucchia. La parte calmucca era rappresentata dal Presidente della Repubblica di Calmucchia Aleksej Orlov, dal Presidente del Parlamento della Repubblica di Calmucchia Anatolij Kosačko e rappresentanti del parlamento e della comunità

imprenditoriale calmuca. La delegazione italiana era rappresentata dal primo segretario dell'Ufficio Economico Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Mosca Enzo Marongiu, dal Presidente CCIR Rosario Alessandrello, dal Direttore Generale CCIR Jurij Agapov, dalla GR Director CCIR Vera Pavlova e dai rappresentanti della comunità imprenditoriale italiana.



Il Presidente A.Orlov ha esordito dando un caloroso benvenuto alla delegazione imprenditoriale italiana in perfetto italiano. “Sono molto felice che i nostri incontri a maggio di quest’anno abbiano portato risultati concreti. Sono certo che anche quest’incontro sarà fruttuoso e porterà ad una collaborazione reciprocamente vantaggiosa. Speriamo che le proposte che faremo incontrino interesse da parte dei nostri partner italiani. Inoltre, riteniamo importante che apprendiate la nostra storia, cultura e tradizioni”, ha affermato il Presidente.

A. Orlov ha sottolineato il ruolo e potenziale economico della Calmucchia all’interno della FR, nominando in primis l’importanza dell’allevamento di carne bovina, ovina e di montone, (la Calmucchia si posiziona al primo posto nella FR nell’allevamento di carne bovina e di recente è stato ufficialmente registrato il brand di carne da manzo calmuca). A. Orlov ha concluso con le seguenti parole: “Voglio sperare che i nostri progetti per lo sviluppo dell’agricoltura e dell’allevamento attraggano gli imprenditori italiani. Voi avete una lunga e seria esperienza internazionale. Forse noi non sappiamo presentare i nostri prodotti, forse i nostri imprenditori non hanno sufficiente esperienza di collaborazione internazionale, ma oggi abbiamo fatto un primo passo verso un lungo e complesso cammino assieme”.

La parola è passata a Enzo Marongiu, Primo segretario dell’Ufficio Economico Commerciale dell’Ambasciata d’Italia a Mosca, che ha sottolineato come nonostante la crisi e le sanzioni le aziende italiane continuino ad affacciarsi al mercato russo, soprattutto in settori come allevamento, agricoltura e infrastrutture. Negli ultimi due anni nessuna azienda italiana ha lasciato la FR, e in questo senso, la missione imprenditoriale in Calmucchia, ha affermato E.Marongiu, è importante perchè rappresenta un primo passo verso un cammino di collaborazione tra i due Paesi.

È seguito l'intervento del Presidente della CCIR, Rosario Alessandrello, che ha esordito ricordando il ruolo fondamentale che riveste una ricca cultura all'interno di un popolo per lo sviluppo del commercio e del turismo nel suo stesso territorio. Secondo l'Ing. Alessandrello, l'assenza di una compagine imprenditoriale italiana nel territorio calmucco deve essere colmata. R. Alessandrello ha ricordato che "le aziende facenti parte della nostra delegazione rappresentano i settori economici dei progetti di business presentati in precedenza. I rappresentanti sono pronti a proporre le loro idee per lo sviluppo dell'economia della regione."

In seguito si sono presentati i rappresentanti della delegazione italiana: Irina Petrenko (ENIT - Ente Nazionale per il Turismo), Alexandr Sibirniy (Kerama Center), Massimo Lucchini (Idromeccanica Lucchini), Pierpaolo Lodigiani (Investa Finance) e Consolato Onorario Italiano a Krasnodar, Anatolij Greizer (Intercom), Thea Giovanna Giordano (M.F.T.), Alla Evstafieva (Banco Popolare), Alessandro De Tuglie (Leonardo Audit), Roberto Bigolin (Pavan), Andrea Romani (Codest Russia) Evgeniy Markelov (ZES "Lotos").

È intervenuto Erdeni Boldyrev, Ministro dell'Economia e del Commercio della Repubblica di Calmucchia, che ha ricordato come una delle risorse più importanti della regione sia il territorio, ricco di elementi fossili, petrolio, gas, idrocarburi e ottimo per i pascoli e le coltivazioni. Si stanno gettando le basi per la coltivazione di cereali, ortaggi, e mangimi, nel 2015 sono state prodotte 345,000 tonn. di cereali. La Calmucchia è inoltre un territorio che offre le condizioni climatiche favorevoli per lo sviluppo di risorse energetiche non tradizionali (energia eolica, solare).



Quindi il Presidente ha dato la parola ai suoi colleghi, il Vicepresidente del Governo della Repubblica di Calmucchia Boova Badmaev, il Presidente del Parlamento Anatolij Kosačko, il Responsabile Amministrazione della Repubblica di Calmucchia Arthur Dordžiev, il Responsabile dell'Amministrazione della città di Elista Okon Nochaškiev, il Primo Vicepresidente del Governo calmucco Petr Lanzačov, il Ministro dell'Economia e del Commercio Erden Boldyrev. Il Presidente A. Orlov ha messo in evidenza il ruolo di Zoya

Sandžieva, membro del comitato organizzativo per la preparazione e lo svolgimento della missione imprenditoriale italiana e rappresentante della comunità imprenditoriale della Repubblica, iniziatrice del progetto della Missione imprenditoriale italiana in Calmucchia.



Dopo un breve intervallo si è svolta una tavola rotonda tra gli imprenditori italiani e calmucchi e il capo del Consiglio dei Ministri della Repubblica di Calmucchia Igor Zotov che hanno esaminato possibili progetti bilaterali. I lavori sono continuati con incontri B2B tra imprenditori italiani e calmucchi.



Il programma del secondo giorno si è concluso con una visita alla mostra dei progetti investitivi della Repubblica di Calmucchia organizzata nel business centre “Gorod Šachmat” (“City Chess”). I delegati hanno potuto osservare i progetti del laboratorio di scienze dell’Università Statale di Calmucchia, che conta quasi 9000 studenti e eccellenti programmi di scambio internazionale con 18 paesi.



Durante l’esposizione i membri della delegazione hanno assaggiato i prodotti delle aziende “Meeteko” S.r.L., “Konservpiščeprom” S.r.L., “Baza Tonnel” dell’imprenditore B.Z.Maksimov, la carne prodotta dall’imprenditore S.D. Ivanov, i prodotti da forno a base di farina di grano “Triticale” prodotti dall’imprenditore V.Z. Nostaev. “I prodotti agro-alimentari sono di ottimo livello e ritengo che in Italia potrebbero essere molto richiesti. I progetti presentati sono già stati presi in considerazione, il primo passo è stato fatto. Inoltre crediamo che gli studenti calmucchi ricevano un’ottima istruzione, e in un futuro vicino sarebbe molto probabile che giovani studenti italiani raggiungano per programmi di scambio la regione.”, – ha riferito ad un corrispondente dell’agenzia di stampa “Kalmykija” il Presidente CCIR Rosario Alessandrello.



In seguito Basan Zacharov, presidente del centro per lo sviluppo della cultura contemporanea oyrata “Tengrin ujd” ha presentato agli ospiti la storia, la cultura, gli usi e costumi del popolo calmuco.



La missione si è conclusa il terzo giorno con la visita della delegazione italiana alle aziende agricole “Budda”, (allevamento di bovini e ovini) e all’azienda “Neptun”, (allevamento di storione).



L’azienda “Budda”, di proprietà di Dmitrij Mandžiev, si trova nel distretto di Iki-Burul’, 60 km a sud della capitale calmuca Elista. I delegati hanno potuto osservare i cammelli battriani calmuco, noti per la loro resistenza e perchè da essi si ricavano lana pregiata, ottima carne e latte.

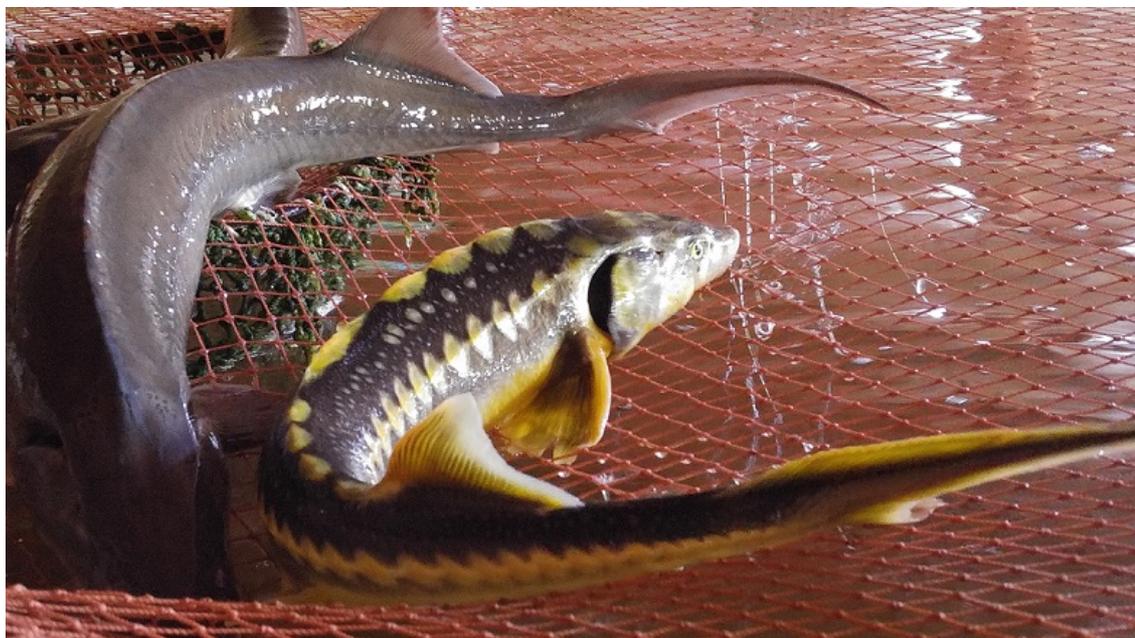


Oggi l'azienda conta 60 cammelli, 50 cavalli, 2500 manzi e 4500 capi tra ovini e caprini. Gli imprenditori italiani hanno avuto la possibilità di vedere che tutti questi animali sono allevati al pascolo nella steppa calmucca, in un territorio ecologicamente sano, pulito, e lontano almeno 300 km dai primi stabilimenti industriali.



Quindi la delegazione italiana si è diretta verso la cooperativa per l'allevamento di storione "Neptun", che si trova nel centro di Elista. L'azienda, il cui direttore generale è Jurij Megmerov, si occupa dell'allevamento di cinque specie di storione quali lo sterleto, lo storione kaluga, lo storione stellato, lo storione del Danubio e lo storione siberiano. Ma il pesce più utilizzato in commercio è l'incrocio tra lo storione del Danubio e quello siberiano. "Da quando è nata l'azienda sono state prodotte circa 10 tonnellate di pesce. Il pesce non si vende solo in Calmucchia, ma anche nelle regioni vicine, in particolare il maggior consumatore è Rostov sul Don." – ha raccontato il presidente dell'azienda "Neptun", Vjačeslav Erdiniev. La visita

all'azienda "Neptun" ha dimostrato che nella regione non solo sono presenti le condizioni per l'allevamento ma anche per la lavorazione di specie pregiate di pesce. "La cooperativa "Neptun", - ha affermato il Vicepresidente del Governo della Repubblica di Calmucchia Boova Badmaev - è un chiaro esempio di come una volta presente il desiderio di sviluppare un progetto, appaiano anche le possibilità per realizzarlo."



Al termine della visita gli imprenditori italiani hanno messo in evidenza la professionalità dei potenziali partner, degli organizzatori e dei partecipanti agli incontri bilaterali, secondo i quali i fondamenti di qualsiasi collaborazione sono la fiducia e la qualità. Al termine delle trattative gli imprenditori italiani hanno proposto ai colleghi calmucchi di collaborare congiuntamente per progetti che prevedono la lavorazione di prodotti agricoli e prodotti di origine animale, la creazione di un consorzio per le imprese di costruzione, e progetti turistici.





Commenti dei partecipanti:

Rosario ALESSANDRELLO, Presidente della Camera di Commercio Italo-Russa, sull'organizzazione della missione imprenditoriale in Calmucchia: "Le autorità calmucche sono molto organizzate. Oggi non solo prendiamo in considerazione i progetti che ci aveva in precedenza presentato la parte calmucca. I primi passi verso una collaborazione comune sono stati fatti e c'è ancora tempo per intraprendere nuovi percorsi. Ora ci impegneremo ad individuare le aziende italiane che possono essere interessate alla realizzazione di questi progetti. Siamo solo all'inizio di questo lavoro di collaborazione. La nostra collaborazione con la Repubblica di Calmucchia riguarda senza dubbio l'agricoltura, in particolare progetti per la costruzione di un complesso agroindustriale, ma anche l'industria edile, settori in cui ci sono sicuramente prospettive di sviluppo."

Thea Giovanna GIORDANO, Direttore Commerciale e Marketing, azienda "M.F.T" S.r.l.: "gli italiani possono imparare molto dagli abitanti della Repubblica di Calmucchia. Sono venuta ad Elista con lo scopo di capire se sia possibile costruire una collaborazione reciprocamente vantaggiosa. È chiaro che non si può rispondere a questa domanda in due giorni. Ma sono stata positivamente colpita dal fatto che questa piccola città sia caratterizzata da una bella architettura e da un'agricoltura sviluppata. Mi è piaciuta la cucina calmucca, in particolare la carne. Non a torto si dice che è una delle migliori di tutta la Russia".

Irina PETRENKO, Responsabile marketing e promozione ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo): "La Repubblica delle steppe è una delle regioni più affascinanti della Russia. È la prima volta che visito la Calmucchia. Mi piacciono l'unicità e le peculiarità della regione rispetto al resto della Russia, credo che questo possa essere d'interesse per i turisti. Ma per ora in Italia sono in pochi a conoscere la Calmucchia. Sono venuta qui per stabilire dei contatti. Per un turista italiano è conveniente visitare la Russia, e anche per quanto riguarda la Calmucchia, i prezzi sono molto ragionevoli. Oggi abbiamo piantato un seme che in futuro cureremo. Abbiamo conosciuto molte persone interessanti e ci siamo scambiati molti contatti, spero in una fruttuosa collaborazione in futuro."

Evgenij MARKELOV, Vice Direttore Generale della Zona Economica Speciale ZES "Lotos", (Astrakhan): “La nostra azienda è venuta a cercare contatti. Alcune società calmucche sono interessate ad organizzare joint ventures. I primi passi sono già stati fatti, sono state condotte trattative per l’organizzazione di una produzione agricola.”

Zoya SANDŽIEVA, membro del comitato organizzativo per la preparazione e lo svolgimento della missione imprenditoriale italiana in Calmucchia, imprenditrice: “È molto importante che aziende con anni di esperienza di lavoro in Russia dimostrino interesse a collaborare con la nostra regione, sono proprio loro i principali promotori del ripristino della cooperazione con la Russia».

Commenti degli esperti:

Andrej SERENKO, corrispondente di “Nezavisimaja Gazeta”: “A mio avviso questa missione dimostra che ci sono possibilità di un partenariato costruttivo in campo economico tra Calmucchia e aziende italiane molto serie. È evidente che entrambe le parti sono interessate a sviluppare questo partenariato. Terminata la missione, possiamo dire già oggi che le autorità della Repubblica hanno dimostrato accortezza politica e intuizione, capacità di prevedere il futuro, perché nella situazione attuale vi è necessità di business europeo oltre alle sanzioni imposte alla Russia, a causa delle quali diminuiscono posti di lavoro e fatturato. A mio avviso L’esperienza in Calmucchia, il modello collaborativo presentato a Elista, è produttivo e merita attenzione da parte delle autorità centrali.”

Jaroslav MALYCH, corrispondente del quotidiano “Kommersant”: “In primis ciò che salta immediatamente agli occhi è il livello dell’evento, la competenza della parte italiana, il loro livello di competenza: top managers, direttori di importanti aziende, il Console onorario a Krasnodar. Sono venute persone che prendono serie decisioni. Tutti abbiamo sentito che i progetti di business presentati dalla parte calmuca, sono stati inviati per tempo e gli italiani hanno apprezzato il potenziale di questi progetti. Come ha affermato uno dei partecipanti: “C’è un contatto, ci saranno contratti”, e di ciò non dubito. Altra questione è la quantità. Dall’altra parte, speriamo che i partner italiani aiutino la Calmucchia nei suoi piani di trasformazione della concezione del mercato della carne nella regione, com’è stato annunciato. I calmuca hanno potenziale, ma hanno bisogno di un po’ d’aiuto, devono imparare, gli deve essere trasmessa esperienza e tecnologie.”



Fonti:

Agenzia telegrafica russa d'informazioni TASS <http://tass.ru/>

Sito ufficiale del Presidente della Repubblica di Calmucchia <http://glava.region08.ru/>

Sito ufficiale del Governo della Repubblica di Calmucchia <http://www.kalmregion.ru/>

Agenzia di informazione RIA KAL' MIKIJA <http://riakalm.ru/>

Portale informativo "Kalmykia segodnja" <https://www.facebook.com/kalm.today>

Nezavisimaja Gazeta <http://www.ng.ru/>

Quotidiano "Kommersant" <http://www.kommersant.ru/>

